

## RICOSTRUZIONE: DI STEFANO, "IL 3 IL PRIMO ELENCO DEGLI AGGREGATI"

30 Dicembre 2010

---

L'AQUILA - Lunedì 3 gennaio 2011 sarà pubblicato il primo elenco degli aggregati del territorio comunale dell'Aquila, i cui proprietari potranno costituire il consorzio necessario per la ricostruzione post-sisma.

Lo ha reso noto l'assessore alla Ricostruzione Pietro Di Stefano precisando che la pubblicazione, che avverrà all'albo pretorio e sul sito Internet istituzionale del Comune, riguarderà gli aggregati ricadenti nelle aree esterne alla perimetrazione del capoluogo e delle frazioni, nelle aree interne all'ambito "A" delle frazioni, individuate, con il colore verde nelle planimetrie allegate avviso pubblico, e nelle aree cosiddette "B" della città, segnatamente per San Bernardino, Santa Maria di Farfa, Villa comunale Est e Villa comunale Ovest.

"La pubblicazione avverrà dal 3 gennaio e fino al 2 febbraio - ha spiegato l'assessore Di Stefano - è questo un adempimento previsto dal decreto del commissario delegato numero dodici, che stabilisce l'iter per la formazione dei consorzi".

"Tale pubblicazione - ha affermato - equivale a notifica ai soggetti interessati per la costituzione del consorzio, che avverrà con la sottoscrizione dell'atto costitutivo nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione stessa. I 30 giorni decorreranno dall'ultimo giorno della pubblicazione".

Con l'avviso, oltre che l'elenco degli aggregati, è inserito anche l'elenco dei proprietari o titolari di altro diritto reale sulle unità immobiliari che costituiscono l'edificio o l'aggregato, così come risulta dalla dichiarazione di parte.

"Abbiamo accelerato la costituzione dei consorzi - ha proseguito Di Stefano - oltre che per le aree esterne alla perimetrazione, anche per le aree di pronta attuazione delle frazioni e per le prime tre aree B del capoluogo, interessate dai provvedimenti emanati o di prossima emanazione da parte del sindaco".

"Ovviamente - ha concluso Di Stefano - a seguire toccherà simultaneamente, e con ripetuti e diversi avvisi, sia per gli aggregati delle zone A che per quelli delle rimanenti zone B del capoluogo".